

SCI ALPINISMO MONTE ROSA – PUNTA GNIFETTI da ARRIVO FUNIVIA INDREN



SCHEDA TECNICA

quota partenza (m.): 3275

quota vetta (m.): 4559

dislivello complessivo (m.): 1284

difficoltà: BSA

esposizione discesa: Sud

località partenza: Staffal

punti appoggio: Rif. Mantova – Rif. Gnifetti

materiale: standard da sci alpinismo e da alpinismo in quota

vedi anche:



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Entrare in Valle d'Aosta tramite l'autostrada ed uscire a Pont S.Martin. Seguire la strada per Gressoney S. Jean, superarla fino a raggiungere Staffal, dove parte la funivia per Punta Indren e dove è possibile parcheggiare l'automobile.

Periodo apertura e orari: <http://www.monterosa-ski.com>

DESCRIZIONE

Salita: dall'arrivo della funivia di Indren ci sono due possibilità di salita:

- 1- si risale diretti il canale a sinistra della barra rocciosa, se in buone condizioni (perfetto per chi sale in giornata o per chi si appoggia al Rif. Gnifetti)
- 2- si traversa verso ovest la barra rocciosa perdendo un po' di quota, per poi risalire i pendii che portano al Rif. Mantova, circa 100m sotto al Rif. Gnifetti, ben visibile.

Dal Rif. Gnifetti si risale il ghiacciaio del Lys facendo attenzione ai crepacci, costeggiando la piramide Vincent e il Cristo delle Vette, raggiungendo il Colle del Lys a quota 4250m. Da qui si effettua un lungo traverso sotto sotto la parete nord di Punta Parrot e si raggiunge l'ultimo pendio (un po' più ripido) che porta al Colle Gnifetti a quota 4454m.

Da qui tenersi sulla destra raggiungendo la base dell'ultimo ripido pendio (circa 30-35°) che porta in cima alla Punta Gnifetti e al Rifugio Capanna Margherita, il più alto d'Europa, a quota 4559m.

Discesa: Dalla punta si parte decisi con i primi 100 metri belli ripidi, poi la sciata si fa plaisir con larghi pendii costanti fino al Rif. Gnifetti. Tenendosi alti e sulla sinistra si può scendere dal canale che conduce al pianoro che porta all'arrivo della Funivia Indren (attenzione alle condizioni della neve nel canale). Da qui in base al quantitativo di innevamento si può scendere a valle o sulle piste o tenendosi più sulla destra, scendendo dal Canale dell'Aquila, ricongiungendosi poi alle piste del comprensorio che portano al Gabiet e poi a Staffal. Dalla punta a Staffal sono quasi 3000 metri di discesa.

Commenti personali: gita strepitosa, in un ambiente spettacolare in alta quota. Tecnicamente non difficile se non per l'attenzione che bisogna fare nell'attraversamento dei crepacci sul ghiacciaio. Una discesa da sogno fino a valle e tante possibilità di concatenare gli altri 4000m. del gruppo.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.